



COMUNE DI CASTELLARANO
Provincia di Reggio Emilia

DETERMINAZIONE N. 1436
Data di registrazione 28/12/2013

COPIA

OGGETTO :

COSTITUZIONE DEL FONDO DI PRODUTTIVITÀ PER L'ANNO 2013 AI SENSI DEL CCNL 2004 , DEL CCNL 2006 E DEL CCNL 2008

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 1 - AFFARI ISTITUZIONALI, SERVIZI GENERALI

IMPEGNI DI SPESA

ESERCIZIO	DESCRIZIONE CAPITOLO	CAPITOLO RISORSA	IMP. ACC.	IMPORTO
2013	FONDO PER IL MIGLIORAMENTO E L'EFFICACIA DEI SERVIZI (I33)	10108010200	18246	72.008,38

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 17/06/2013, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto: "BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2013-2015, BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015 – APPROVAZIONE";

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 67 del 20/06/2013, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto: "PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2013 APPROVAZIONE";

RICHIAMATO l'art. 31 del C.C.N.L. 22.01.2004 – Comparto Regioni – Autonomie Locali – il quale prevede che presso ogni Ente siano annualmente previste le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e al sostegno di iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi;

CONSIDERATO, per quanto sopra, che si deve provvedere alla costituzione del fondo relativo a tali risorse secondo quanto previsto nel citato art. 31, relativamente all'anno 2013;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 138 del 28/11/2008, con la quale si rideterminava la dotazione organica a seguito del trasferimento dal 01/01/2009 di n. 12 unità di personale appartenenti al settore 6 polizia municipale e al servizio assistenza sociale associata per trasferimento relative funzioni all'Unione Tresinaro Secchia della quale il Comune di Castellarano fa parte con i Comuni di Casalgrande Rubiera e Scandiano;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 17 del 17/02/2011 ad oggetto : "APPROVAZIONE DOTAZIONE ORGANICA 2011 E PIANO TRIENNALE DELLE ASSUNZIONI 2011-2012-2013. PROPOSTA PROPEDEUTICA AL BILANCIO" e la delibera di Giunta Comunale n. 77 del 25/07/2011 ad oggetto: "MODIFICA DOTAZIONE ORGANICA 2011 APPROVATA CON DELIBERAZIONE 17/2011."

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 122 del 05/12/2011 ad oggetto : "APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLE ASSUNZIONI 2012-2013-2014. PROPOSTA PROPEDEUTICA AL BILANCIO"

VISTA la delibera di Giunta Comunale n 3 del 07/01/2013 ad oggetto "APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLE ASSUNZIONI 2013/2014/2015"

VISTA la delibera di Giunta Comunale n 64 del 17/06/2013 ad oggetto "RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA"

DATO atto che, per quanto riguarda l'applicazione dell'articolo 9, comma 2-bis, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, la dottrina e la prassi non hanno ancora trovato una convergenza in merito al concetto di "ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale", né alla modalità di determinazione della decurtazione del medesimo in modo "proporzionale alla riduzione del personale in servizio", né alla eventuale possibilità di escludere tal una voci di alimentazione del fondo dal computo del limite;

RICHIAMATE a tal proposito:

- la circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 40 del 23 dicembre 2010;
- la deliberazione della Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per il Veneto, n° 285 del 18 aprile - 3 maggio 2011;
- la deliberazione della Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per la Liguria, n. 16 del 28 aprile - 16 maggio 2011;
- la deliberazione della Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per il Piemonte, n. 57 del 26 - 31 maggio 2011;
- la deliberazione della Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per la Lombardia, n° 324 del 26 - 30 maggio 2011;
- la circolare della Ragioneria Generale dello Stato, n. 12 del 15 aprile 2011, registrata alla Corte dei Conti il 15 giugno 2011;

RILEVATO che la circolare da ultimo citata, relativamente alle modalità per la riduzione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, stabilisce: *"Per quanto concerne la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio si ritiene che la stessa possa essere operata, per ciascuno degli anni 2011-2012-2013, sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo. Con riferimento alla dirigenza, la riduzione va effettuata sul fondo al netto delle somme eventualmente da destinarsi alla remunerazione degli incarichi di reggenza degli uffici temporaneamente privi di titolare."*

DATO atto che il valore medio dei presenti per l'anno 2010 è pari a 89 e che il valore medio dei presenti per l'anno 2013 è pari a 78,5 con una variazione percentuale del - 11,80% che comporta una riduzione del fondo 2013 pari a € 26.513,94;

VISTO il prospetto per la definizione delle risorse decentrate per l'anno 2013, elaborato dagli Uffici Finanziari, che di seguito si riporta:

FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'					
art. 15 CCNL del 01/04/1999 e art. 31, comma 3 del CCNL del 22/01/2004 art 8 CCNL 11/04/2008					
RISORSE DECENTRATE STABILI anno 2013					
	normativa	disposizione	Somme riferite a tutto il personale compreso quello dell' Unione	Somme riferite al personale da trasferire all'Unione	Somme riferite al personale comunale per l'anno 2013 depurate delle somme da trasferire all'Unione.
A	ART. 14, comma 2, CCNL del 01/04/1999	compensi per prestazioni di lavoro straordinario destinazione vincolata pertanto da non sommare al totale	€ 14.132,46	€ 1.427,50	€ 12.704,96
B	ART. 15, comma 1, Lett. a b c), CCNL del 01/04/1999	Importo dei fondi di cui all'art. 31, comma 2, lettere b), c), d) ed e) costituiti per l'anno 1998.	€ 61.774,29	€ 2.262,25	€ 59.512,04
C	ART. 15, comma 1, Lett. d), CCNL del 01/04/1999	risparmi sugli straordinari	€ 0,00		€ 0,00
D	ART. 15, comma 1, Lett. f), CCNL del 01/04/1999		€ 0,00		€ 0,00
E	ART. 15, comma 1, Lett. g), CCNL del 01/04/1999	Risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato L.E.D. al personale in servizio.	€ 9.531,56		€ 9.531,56

F	ART. 15, comma 1, Lett. h), CCNL del 01/04/1999	l'indennità di direzione e di staff prevista per il personale dell'VIII qualifica funzionale	€ 3.098,74		€ 3.098,74
G	ART. 15, comma 1, Lett. j), CCNL del 01/04/1999	Importo pari allo 0,52% del monte salari dell'anno 1997. 0,52% di € 1.718.044,7	€ 9.242,84		€ 9.242,84
H	ART. 15, comma 1, Lett. l), CCNL del 01/04/1999	le somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni.	€ 0,00		€ 0,00
I	ART. 15, comma 5 CCNL del 01/04/1999	quota stabile attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, trattamento economico accessorio	€ 49.341,33	€ 25.539,22	€ 23.802,11
L	ART. 4, comma 1, del CCNL del 05/10/2001	Importo pari all'1,1% del monte salari dell'anno 1999. € 1.696.468,61)	€ 18.661,15		€ 18.661,15
M	ART. 4, comma 2, del CCNL del 05/10/2001	R.I.A. e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000. a tutto il 2012	€ 11.544,60		€ 11.544,60
N	ART. 32, comma 1, del CCNL del 22/01/2004	Importo pari allo 0,62% del monte salari dell'anno 2001 (0,62% di € 2.124.176,34)	€ 13.169,89		€ 13.169,89
O	ART. 32, comma 2, del CCNL del 22/01/2004	Ulteriore importo pari allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001. (0,50% di € 2.124.176,34)	€ 10.620,88		€ 10.620,88
P	ART. 4, comma 1, del CCNL del 09/05/2006	Importo pari allo 0,50% del monte salari dell'anno 2003. (0,50% di € 2.466.084,00) Rapporto Spese Personale/Entrate correnti < o = 39%).	€ 12.330,42		€ 12.330,42
Q	ART. 8, comma 2, del CCNL del 11/04/2008	Importo pari allo 0,60% del monte salari dell'anno 2005 (0,60% di € 2.721.226,66 Rapporto Spese Personale/Entrate correnti < o = 39%).	€ 16.327,36		€ 16.327,36
R	ART. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2011	Detrazione per personale cessato	-€ 26.513,94		-€ 26.513,94
		TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI 2013 COMPRESI gli straordinari	** Errore nell'espressione **	** Errore nell'espressione **	** Errore nell'espressione **
			TOTALE € 203.261,58	UNIONE € 29.228,97	COMUNE € 174.032,61

FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'

art. 15 CCNL del 01/04/1999 e art. 31, comma 3 del CCNL del 22/01/2004 art 8 CCNL 11/04/2008

RISORSE DECENTRATE VARIABILI anno 2013

normativa	disposizione	Somme riferite a tutto il personale compreso quello dell' Unione	Somme riferite al personale da trasferire all'Unione	Somme riferite al personale comunale per l'anno 2013 depurate delle somme da trasferire all'Unione.
art. 15, comma 1, Lett. m), CCNL del 01/04/1999	risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art.14	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

art. 15, comma 5, CCNL del 01/04/1999	quota variabile attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, trattamento economico accessorio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 15, comma 2 CCNL del 01/04/1999	sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, a decorrere dal 1 aprile 1999, delle risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno '97, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 10.000,00
art. 8, comma 3, del CCNL del 11/04/2008	Importo pari allo 0,30% del monte salari dell'anno 2005 (0,30% di € 2.721,226,66 Rapporto Spese Personale/Entrate correnti < o = 39% ovvero 30,46%).	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	recupero evasione ICI 2% sul recuperato a destinazione vincolata 10.000,00	€ 5.631,18	€ 0,00	€ 5.637,18
	incentivo progettazione 2% a destinazione vincolata 1850,81	€ 2.356,00	€ 0,00	€ 2.356,00
art. 17, comma 5, CCNL del 01/04/1999	Le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Indennità relativa UCC per realizzazione censimento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI 2013		** Errore nell'espressione **	€ 0,00	€ 17.987,18
		TOTALE € 17.987,18	UNIONE 0	COMUNE € 17.987,18

RIEPILOGO FONDO 2013	TOTALE	UNIONE	COMUNE
TOTALE RISORSE STABILI senza detrazione e senza straordinari	€ 215.643,06	€ 27.801,47	€ 187.841,59
DETRAZIONE DL 78/2011	-€ 26.513,94		-€ 26.513,94
TOTALE STRAORDINARI	€ 14.132,46	€ 1.427,50	€ 12.704,96
TOTALE RISORSE VARIABILI senza fondo ici e senza fondo progettazione	€ 10.000,00		€ 10.000,00
TOTALE FONDO ICI	€ 5.631,18		€ 5.631,18
TOTALE FONDO PROGETTAZIONE	€ 2.356,00		€ 2.356,00
TOTALE GENERALE FONDO 2013	** Errore nell'espressione **	** Errore nell'espressione **	** Errore nell'espressione **
	TOT 221.248,76	UNIONE 29.228,97	COMUNE 192.019,79

VISTA la determina 1064/2010 e i relativi allegati A e B inerenti rispettivamente l'attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, trattamento economico accessorio e R.I.A. e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000 a tutto il 2010;

DATO ATTO che nel 2011 non è cessata dal servizio alcuna unità di personale , che nel 2012 sono cessate 10 unità di personale per un ammontare complessivo relativo al R.I.A. e degli assegni ad personam in godimento pari a € 1.393,39 che l'ammontare complessivo relativo al R.I.A. e degli assegni ad personam in godimento del personale cessato a far data dal 1° gennaio 2000 a tutto il 2012 è pari a € 11.544,60;

DATO ATTO che dal totale del fondo, come calcolato dal responsabile del settore 2 andranno trasferiti all'Unione Tresinaro Secchia **€ 29.228,97** come segue :

risorse stabili	
per progressioni orizzontali in godimento	€ 4.577,25;
per indennità di comparto	€ 5.545,16
risorse stabili trasferite in proporzione	€ 17.679,06
risorse per gli straordinari	€ 1.427,50
risorse variabili	€ 0;

DATO ATTO che il fondo, come calcolato dal Responsabile del settore 2 per il Comune di Castellarano per l'anno 2013 è di € **192.019,79**

risorse stabili	€ 161.327,65
risorse per gli straordinari	€ 12.704,96
risorse variabili	€ 10.000,00
fondo ICI	€ ... 5.631,18
fondo progettazione	€ ...2.356,00

Visto il verbale n. 15/2013 del Collegio dei Revisori dei Conti in data 23/12/2013 ed allegata alla presente sotto la lettera "A".

Vista la relazione finanziaria a firma del Caposettore contabile e tributi allegata alla presente sotto la lettera "B".

Visto il C.C.N.L. 31.03.1999;
Visto il C.C.N.L. 01.04.1999;
Visto il C.C.N.L. 05.10.2001;
Visto il C.C.N.L. 22.01.2004;
Visto il C.C.N.L. 09.05.2006;
Visto il C.C.N.L. 28.02.2008

DETERMINA

1) DI APPROVARE il fondo 2013 per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività di cui alla premessa nelle seguenti risultanze :

RIEPILOGO FONDO 2013	TOTALE	UNIONE	COMUNE
TOTALE RISORSE STABILI senza detrazione e senza straordinari	€ 215.643,06	€ 27.801,47	€ 187.841,59
DETRAZIONE DL 78/2011	-€ 26.513,94		-€ 26.513,94
TOTALE STRAORDINARI	€ 14.132,46	€ 1.427,50	€ 12.704,96
TOTALE RISORSE VARIABILI senza fondo ici e senza fondo progettazione	€ 10.000,00		€ 10.000,00
TOTALE FONDO ICI	€ 5.631,18		€ 5.631,18
TOTALE FONDO PROGETTAZIONE	€ 2.356,00		€ 2.356,00
TOTALE GENERALE FONDO 2013	** Errore nell'espressione **	** Errore nell'espressione **	** Errore nell'espressione **
	TOT 221.248,76	UNIONE 29.228,97	COMUNE 192.019,79

2 DI TRASFERIRE all'Unione Tresinaro Secchia la somma di **€ 29.228,97** suddivisa come segue come segue :

risorse stabili per progressioni orizzontali in godimento € 4.577,25;

per indennità di comparto	€ 5.545,16
risorse stabili trasferite in proporzione	€ 17.679,06
risorse per gli straordinari	€ 1.427,50
risorse variabili	€ 0;

3 DI IMPUTARE la spesa complessiva di € **221.248,76** come segue quanto ad:

€ **29.228,97** (trasferimento all'Unione Tresinaro Secchia) al tit. 1 int. 03.01 **cap. 28** "Rimb. Spese servizio Tresinaro Secchia;

€ **5.631,18** relativo al fondo incentivante ICI 2013 al tit. 1 **Cap 892** spese diverse per recupero e lotta all'evasione fiscale;

€ **2.356,00** relativa alla quota incentivante destinata alla progettazione delle opere pubbliche, suddivisa in quota parte su ciascuna opera prevista nel piano triennale degli investimenti per l'anno 2013, al tit. 2 spese in conto capitale come previsto dalla normativa vigente;

€ **184.032,61** al servizio 08.01 int. 1 **cap 240** "fondo per il miglioramento dell'efficienza ed efficacia dei servizi"; capitoli del bilancio 2013 che presentano adeguata disponibilità;

4 DI DESTINARE le risorse del fondo come segue ai sensi 17 del C.C.N.L. 01.04.1999 e del C.C.N.L. 22.01.2004, alle seguenti finalità:

NORMATIVA	DISPOSIZIONE	SOMMA
CCNL 22 gennaio 2004, articolo 33	Indennità di comparto QUOTA FONDO 1) Al fine di conseguire un progressivo riallineamento della retribuzione complessiva del personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali con quella del restante personale pubblico, è istituito un compenso denominato: indennità di comparto. 2) L'indennità di comparto ha carattere di generalità e natura fissa e ricorrente. Essa viene corrisposta per dodici mensilità. 3) L'indennità di comparto è ridotta o sospesa negli stessi casi di riduzione o sospensione previsti per il trattamento tabellare 4) (...) a tal fine vengono prelevate le corrispondenti risorse stabili dalle disponibilità dell'articolo 31, comma 2. 14.225,40 5) Le quote di indennità di cui alle lettere b) e c) del comma 4, prelevate dalle risorse decentrate, sono riacquisite nella disponibilità delle medesime risorse (art. 31 comma 2) a seguito della cessazione dal servizio, per qualsiasi causa, del personale interessato, per le misure non riutilizzate, in conseguenza di nuove assunzioni sui corrispondenti posti	€ 36.125,38
CCNL 22 gennaio 2004, articolo 34	progressioni orizzontali Gli oneri relativi al pagamento dei maggiori compensi spettanti al personale che ha beneficiato della disciplina sulle progressioni economiche orizzontali, di cui all'articolo 5 del CCNL del 31 marzo 1999, sono interamente a carico delle risorse decentrate previste dall' articolo 31, comma 2 (risorse stabili) . 37.934,49 E' disapplicata la disciplina dell'art. 16, comma 2, del CCNL del 1° aprile 1999 (vincolo del cd. <i>costo medio ponderato</i>)	€ 65.436,89 PO ATTIVE
CCNL 31 marzo 1999, articolo 7, comma 7 CCNL 14 settembre 2000, articolo 31, comma 7 e CCNL 5 ottobre 2001, articolo 6	Altri istituti contrattuali a carattere "stabile" (Relazione ARAN al CCNL 22 gennaio 2004) primo inquadramento di alcune categorie di lavoratori in applicazione del CCNL 31 marzo 1999 (area di vigilanza e personale della prima e seconda qualifica funzionale) incremento dell'indennità del personale educativo degli asili nido	€ 10.164,72
lettera f) - CCNL 9 maggio 2006, articolo 7	CCNL 1° aprile 1999, articolo 17 compensare esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C , quando non trovi applicazione la speciale disciplina di cui all'articolo 11, comma 3, del CCNL 31 marzo 1999. compensare specifiche responsabilità affidate al personale della categoria D che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative compenso in misura non superiore a 2.500 euro lordi . categoria B 0,00 categoria C 7.500,00 categoria D	€ 18.052,67
	Compensare le specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D attribuite con atto formale degli enti, derivanti dalle qualifiche di (massimo 300 euro lordi): ufficiale di stato civile e anagrafe 600,00 ufficiale eletto	0
lettera i)	responsabile dei tributi 0,00 compiti di responsabilità affidati agli archivisti informatici 0,00 addetti uffici per le relazioni con il pubblico 0,00 formatori professionali 0,00 funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori 0,00 personale addetto ai servizi di protezione civile	0
lettera c)	retribuzione di posizione e di risultato con esclusione dei comuni di minori dimensioni demografiche	0
lettera d)	indennità di turno (articolo 22 del CCNL 14 settembre 2000) 0,00 indennità di rischio (articolo 41 del CCNL 22 gennaio 2006): 5 op + 2 au 2.460,00 indennità di reperibilità (articolo 23 del CCNL 14 settembre 2000) 2.000,00 maneggio valori (articolo 36 del CCNL 14 settembre 2000) 0,00 orario notturno, festivo e notturno-festivo (art. 38 del CCNL 14 settembre 2000)	€ 4.680,00 € 250,00 € 380,00 € 3.100,00
lettera e)	compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni <i>particolarmente disagiate</i> da parte del personale delle categorie A, B, C proporzionale al numero di " rientri " effettuati per esigenze di servizio (euro 20 x n)	0

lettera g)	specifiche attività e prestazioni correlate all'utilizzo delle risorse indicate all'articolo 15, lettera K, del CCNL 1° aprile 1999 ("risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o risultati..."): articolo 92, comma 5, d.lgs 163/2006 (cd. incentivo alla progettazione)	€ 2.356,00
	compenso lavoro straordinario	€ 12.704,96
	fondo recupero evasione ICI	€ 5.631,18
comma 3	indennità di lire 1.500.000 prevista dall'articolo 37, comma 4, del CCNL 6 luglio 1995, a tutto il personale della ex qualifica 8 ^a che ne beneficiava al 1° aprile 1999 e che non sia investito di un incarico di posizione organizzativa (...). Tale importo viene ricompreso nella retribuzione di posizione eventualmente attribuita (risorse stabili PER IL COMUNE DI Castellarano bilancio).	0
comma 7	incentivazione di processi di mobilità, compensi <i>una tantum</i>	0
CCNL 22 gennaio 2004, articolo 32, comma 7	alte professionalità (articolo 10 del CCNL 22 gennaio 2004)	0
CCNL 22 gennaio 2004, articolo 37	compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi 1) l'attribuzione dei compensi di cui all'art. 17, comma 2, lettere a) ed h) è strettamente correlata ad effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi da intendersi, per entrambi gli aspetti, come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa. 2) i compensi destinati ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi devono essere corrisposti ai lavoratori interessati soltanto a conclusione del periodico processo di valutazione delle prestazioni e dei risultati, nonché in base al livello di conseguimento degli obiettivi predefiniti nel PEG o negli analoghi strumenti di programmazione degli enti. 4) non è consentita la attribuzione generalizzata dei compensi per produttività sulla base di automatismi comunque denominati.	€ 33.137,95 di cui :
	produttività 2013 istituiti da finanziarsi con risorse variabili e con l'eventuale eccedenza di stabili - totale	€ 10.000,00 variabili € 23.137,95 stabili

5 DI DARE ATTO che la presente determinazione sarà sottoposta all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs 267/2000.

Castellarano, 28/12/2013

AFFARI ISTITUZIONALI - SERVIZI
GENERALI
F.to Dott. Agostino Toni

Visto si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della determinazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 151, comma 4°, e dell'art. 153, comma 5°, del T. U. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

28/12/2013

IL RESPONSABILE
F.to Dott. Toni Agostino

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

N. 2123

Si attesta:

che copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il : 30/12/2013 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Affari Istituzionali - Servizi Generali
F.to Dott. Agostino Toni

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Castellarano 15/02/2014

Il Capo Settore

VERBALE N. 15 – 2013

**Parere del Collegio dei Revisori dei Conti sulla compatibilità
dei costi della contrattazione decentrata**

Il giorno 23.12.2013 si è riunito il Collegio dei Revisori del Comune di Castellarano (RE).

Sono presenti i Sigg.ri:

- Dr. Fantini Valerio - Presidente;*
- Dr. Ferretti Silvio - Componente;*
- Dr. Bigi Renzo - Componente.*

Il Collegio avendo esaminato la documentazione relativa alla quantificazione delle risorse del fondo di produttività per l'anno 2013 ed in particolare la "Relazione finanziaria al fondo produttività 2013" sottoscritta dal Capo Settore Contabile Tributi Dott. Agostino Toni e la proposta di Determinazione avente ad oggetto: "Costituzione del fondo di produttività per l'anno 2013 ai sensi del CCNL 2004, del CCNL 2006 e del CCNL 2008",

visto

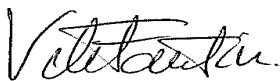
l'art. 40 bis del D.lgs 165/2001, così come modificato dall'art. 55 del D.lgs 150/2009, che attribuisce al Collegio dei Revisori il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata con i vincoli di bilancio, i sottoscritti Revisori non evidenziando rilievi

ATTESTANO

la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata in oggetto con i vincoli di bilancio.

Reggio Emilia, 23.12.2013

Dott. Valerio Fantini



Dott. Silvio Ferretti



Dott. Renzo Bigi





COMUNE DI CASTELLARANO

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Castellarano,

Relazione finanziaria al fondo di produttività 2013

RICHIAMATO l'art. 31 del C.C.N.L. 22.01.2004 – Comparto Regioni – Autonomie Locali – il quale prevede che presso ogni Ente siano annualmente previste le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e al sostegno di iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi;

CONSIDERATO, per quanto sopra, che si deve provvedere alla costituzione del fondo relativo a tali risorse secondo quanto previsto nel citato art. 31, relativamente all'anno 2012;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 138 del 28/11/2008, con la quale si rideterminava la dotazione organica a seguito del trasferimento dal 01/01/2009 di n. 12 unità di personale appartenenti al settore 6 polizia municipale e al servizio assistenza sociale associata per trasferimento relative funzioni all'Unione Tresinaro Secchia della quale il Comune di Castellarano fa parte con i Comuni di Casalgrande Rubiera e Scandiano;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 17 del 17/02/2011 ad oggetto : "APPROVAZIONE DOTAZIONE ORGANICA 2011 E PIANO TRIENNALE DELLE ASSUNZIONI 2011-2012-2013. PROPOSTA PROPEDEUTICA AL BILANCIO" e la delibera di Giunta Comunale n. 77 del 25/07/2011 ad oggetto: "MODIFICA DOTAZIONE ORGANICA 2011 APPROVATA CON DELIBERAZIONE 17/2011."

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 3 del 07/01/2013 ad oggetto : "APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLE ASSUNZIONI 2013-2014-2015

Vista la delibera di giunta comunale n. 64 del 17/06/2013 ad oggetto : "rideterminazione della dotazione organica "

DATO atto che, per quanto riguarda l'applicazione dell'articolo 9, comma 2-bis, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, la dottrina e la prassi non hanno ancora trovato una convergenza in merito al concetto di "ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale", né alla modalità di determinazione della decurtazione del medesimo in modo "proporzionale alla riduzione del personale in servizio", né alla eventuale possibilità di escludere tal une voci di alimentazione del fondo dal computo del limite;

RICHIAMATE a tal proposito:

- la circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 40 del 23 dicembre 2010;
- la deliberazione della Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per il Veneto, n° 285 del 18 aprile - 3 maggio 2011;
- la deliberazione della Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per la Liguria, n. 16 del 28 aprile - 16 maggio 2011;
- la deliberazione della Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per il Piemonte, n. 57 del 26 - 31 maggio 2011;

- la deliberazione della Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per la Lombardia, n° 324 del 26 - 30 maggio 2011;
- la circolare della Ragioneria Generale dello Stato, n. 12 del 15 aprile 2011, registrata alla Corte dei Conti il 15 giugno 2011;

RILEVATO che la circolare da ultimo citata, relativamente alle modalità per la riduzione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, stabilisce: *"Per quanto concerne la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio si ritiene che la stessa possa essere operata, per ciascuno degli anni 2011-2012-2013, sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo. Con riferimento alla dirigenza, la riduzione va effettuata sul fondo al netto delle somme eventualmente da destinarsi alla remunerazione degli incarichi di reggenza degli uffici temporaneamente privi di titolare."*;

DATO atto che il valore medio dei presenti per l'anno 2010 è pari a 89 e che il valore medio dei presenti per l'anno 2013 è pari a 78,5 con una variazione percentuale del - 11,80% che comporta una riduzione del fondo 2013 pari a € 26.513,94;

VISTO il prospetto per la definizione delle risorse decentrate per l'anno 2013:

FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'					
art. 15 CCNL del 01/04/1999 e art. 31, comma 3 del CCNL del 22/01/2004 art 8 CCNL 11/04/2008					
RISORSE DECENTRATE STABILI anno 2012					
	normativa	disposizione	Somme riferite a tutto il personale compreso quello dell'Unione	Somme riferite al personale da trasferire all'Unione	Somme riferite al personale comunale per l'anno 2012 depurate delle somme da trasferire all'Unione.
A	ART. 14, comma 2, CCNL del 01/04/1999	compensi per prestazioni di lavoro straordinario destinazione vincolata pertanto da non sommare al totale	€ 14.132,46	€ 1.427,50	€ 12.704,96
B	ART. 15, comma 1, Lett. a b c), CCNL del 01/04/1999	Importo dei fondi di cui all'art. 31, comma 2, lettere b), c), d) ed e) costituiti per l'anno 1998.	€ 61.774,29	€ 2.262,25	€ 59.512,04
C	ART. 15, comma 1, Lett. d), CCNL del 01/04/1999	risparmi sugli straordinari	€ 0,00		€ 0,00
D	ART. 15, comma 1, Lett. f), CCNL del 01/04/1999		€ 0,00		€ 0,00
E	ART. 15, comma 1, Lett. g), CCNL del 01/04/1999	Risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato L.E.D. al personale in servizio.	€ 9.531,56		€ 9.531,56
F	ART. 15, comma 1, Lett. h), CCNL del 01/04/1999	l'indennità di direzione e di staff prevista per il personale dell'VIII qualifica funzionale	€ 3.098,74		€ 3.098,74
G	ART. 15, comma 1, Lett. j), CCNL del 01/04/1999	Importo pari allo 0,52% del monte salari dell'anno 1997. 0,52% di € 1.718.044,7	€ 9.242,84		€ 9.242,84

H	ART. 15, comma 1, Lett. l), CCNL del 01/04/1999	le somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni.	€ 0,00		€ 0,00
I	ART. 15, comma 5 CCNL del 01/04/1999	quota stabile attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, trattamento economico accessorio	€ 49.341,33	€ 25.539,22	€ 23.802,11
L	ART. 4, comma 1, del CCNL del 05/10/2001	Importo pari all'1,1% del monte salari dell'anno 1999. (€ 1.696.468,61)	€ 18.661,15		€ 18.661,15
M	ART. 4, comma 2, del CCNL del 05/10/2001	R.I.A. e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000. a tutto il 2011	€ 11.544,60		€ 11.544,60
N	ART. 32, comma 1, del CCNL del 22/01/2004	Importo pari allo 0,62% del monte salari dell'anno 2001 (0,62% di € 2.124.176,34)	€ 13.169,89		€ 13.169,89
O	ART. 32, comma 2, del CCNL del 22/01/2004	Ulteriore importo pari allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001. (0,50% di € 2.124.176,34)	€ 10.620,88		€ 10.620,88
P	ART. 4, comma 1, del CCNL del 09/05/2006	Importo pari allo 0,50% del monte salari dell'anno 2003. (0,50% di € 2.466.084,00) Rapporto Spese Personale/Entrate correnti < o = 39%).	€ 12.330,42		€ 12.330,42
Q	ART. 8, comma 2, del CCNL del 11/04/2008	Importo pari allo 0,60% del monte salari dell'anno 2005 (0,60% di € 2.721,226,66 Rapporto Spese Personale/Entrate correnti < o = 39%).	€ 16.327,36		€ 16.327,36
R	ART. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2011	Detrazione per personale cessato	-€ 26.513,94		-€ 26.513,94
		TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI 2012 COMPRESI gli straordinari	€ 203.261,58	€ 29.228,97	€ 174.032,61
			TOTALE	UNIONE	COMUNE

FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'

art. 15 CCNL del 01/04/1999 e art. 31, comma 3 del CCNL del 22/01/2004 art 8 CCNL 11/04/2008

RISORSE DECENTRATE VARIABILI anno 2012

normativa	disposizione	Somme riferite a tutto il personale compreso quello dell' Unione	Somme riferite al personale da trasferire all'Unione	Somme riferite al personale comunale per l'anno 2012 depurate delle somme da trasferire all'Unione.
art. 15, comma 1, Lett. m), CCNL del 01/04/1999	risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 15, comma 5, CCNL del 01/04/1999	quota variabile attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, trattamento economico accessorio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

art. 15, comma 2 CCNL del 01/04/1999	sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, a decorrere dal 1 aprile 1999, delle risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno '97, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	€ 10.000	€ 0,00	€ 10.000
art. 8, comma 3, del CCNL del 11/04/2008	Importo pari allo 0,30% del monte salari dell'anno 2005 (0,30% di € 2.721,226,66 Rapporto Spese Personale/Entrate correnti < o = 39% ovvero 30,46%).	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	recupero evasione ICI 2% a destinazione vincolata	€ 5.631,180	€ 0,00	€ 5.631,180
	incentivo progettazione 2% a destinazione vincolata	€ 2.356,00	€ 0,00	€ 2.356,00
art. 17, comma 5, CCNL del 01/04/1999	Le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Indennità relativa UCC per realizzazione censimento			
TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI 2012		€ 17.987,18		€ 17.987,18

<u>RIEPILOGO FONDO 2013</u>	<u>TOTALE</u>	<u>UNIONE</u>	<u>COMUNE</u>
<u>TOTALE RISORSE STABILI senza detrazione e senza straordinari</u>	€ 215.643,06	€ 27.801,47	€ 187.841,59
<u>DETRAZIONE DL 78/2011</u>	-€ 26.513,94		-€ 26.513,94
<u>TOTALE STRAORDINARI</u>	€ 14.132,46	€ 1.427,50	€ 12.704,96
<u>TOTALE RISORSE VARIABILI senza fondo ici e senza fondo progettazione senza indennità UCC</u>	€ 10.000		€ 10.000
<u>TOTALE FONDO ICI</u>	€ 5.631,18		€ 5.631,18
<u>TOTALE FONDO PROGETTAZIONE</u>	€ 2.356,00		€ 2.356,00
<u>TOTALE GENERALE FONDO 2013</u>	<u>€ 221.248,76</u>	<u>€ 29.228,97</u>	<u>€ 192.019,79</u>

DATO ATTO che dal totale del fondo, come calcolato dal responsabile del settore 2 andranno trasferiti all'Unione Tresinaro Secchia **€ 29.228,97** come segue :

risorse stabili

per progressioni orizzontali in godimento € 4.577,25
per indennità di comparto € 5.545,16
risorse stabili trasferite in proporzione € 17.679,06

risorse per gli straordinari

€ 1.427,50

risorse variabili

€ 0;

DATO ATTO che il fondo, come calcolato dal Responsabile del settore 2 per il Comune di Castellarano per l'anno 2013 è di € **192.019,79**

risorse stabili

€ 161.327,65

risorse per gli straordinari	€ 12.704,96
risorse variabili	€ 10.000
fondo ICI	€ ...5.631,18
fondo progettazione	€2.356,00

La spesa complessiva di € **221.248,76** trova copertura come segue:

€ **29.228,97** (trasferimento all'Unione Tresinaro Secchia) al tit. 1 int. 03.01 **cap. 28** RIMBORSO SPESE PER SERVIZI DA UNIONE TRESINARO SECCHIA ;

€ **5.631,18,00** relativo al fondo incentivante ICI 2012 al tit.1 **Cap 892** spese diverse per recupero e lotta all'evasione fiscale ;

€ **2.356,00** relativa alla quota incentivante destinata alla progettazione delle opere pubbliche, suddivisa in quota parte su ciascuna opera prevista nel piano triennale degli investimenti per l'anno 2013, al tit. 2 spese in conto capitale come previsto dalla normativa vigente;

€ **184.032,61** al servizio 08.01 int. 1 **cap 240** "fondo per il miglioramento dell'efficienza ed efficacia dei servizi".

Il Capo Settore Contabile e Tributi



(Dott. Agostino Toni)